

# LA SCALA DI GIACOBBE

Alla Ziqqurat, a questa scala tra cielo e terra, potrebbe riferirsi allora il sogno di Giacobbe.  
"... E sognò. Ed ecco, una scala era poggiata a terra e la sua cima toccava il cielo. Ed ecco, gli angeli di Dio scendevano e salivano per mezzo di essa... E si destò Giacobbe dal suo sonno e disse – Davvero c'è Yahweh in questo luogo..."

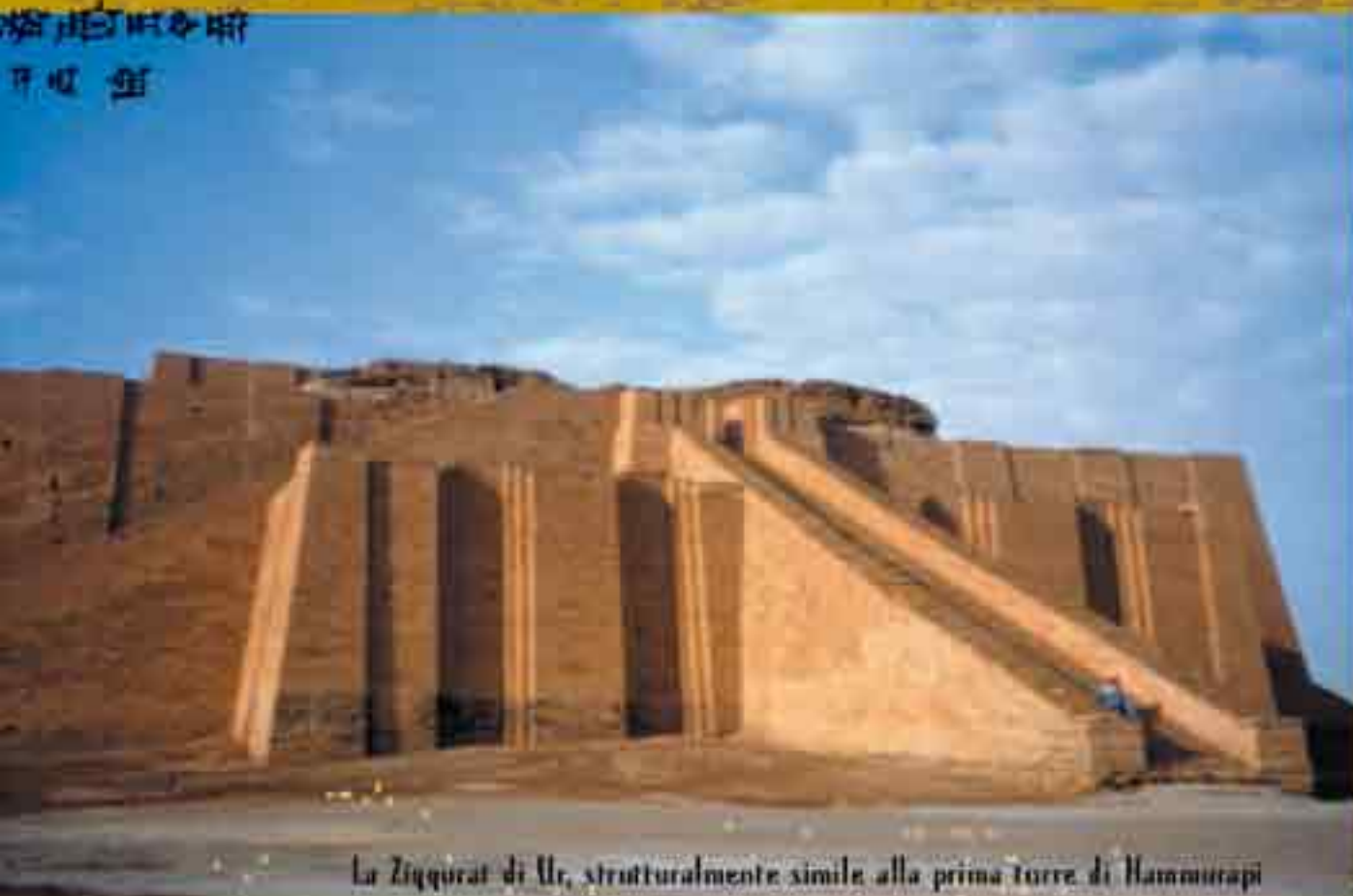


Il sogno di Giacobbe

La Ziqqurat di Aqar Quf,  
presso Babilonia,  
Periodo Cassita  
XV° sec. a.C.

# LA TORRE

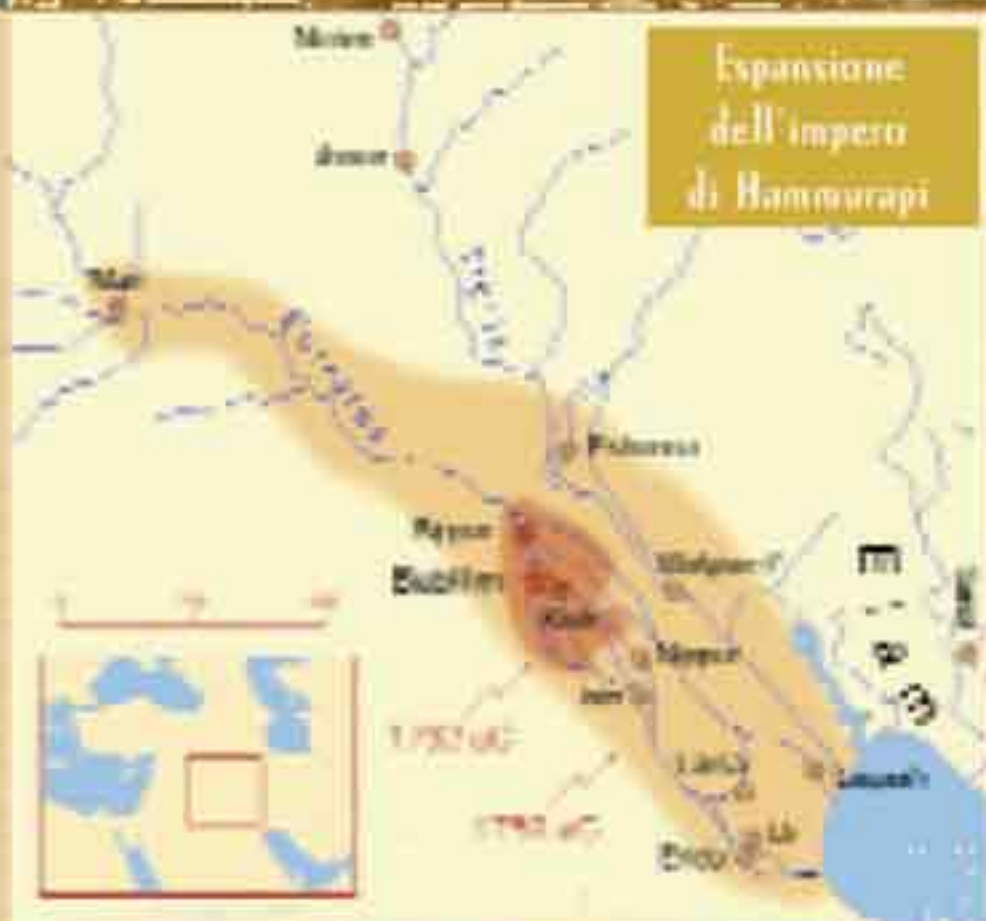
...quella torre, fra la terra di Assur e di Babilonia, nella terra di Sinaar...  
(Libro dei Giubilei X,26)



La Ziqurat di Ur, strutturalmente simile alla prima torre di Hammurapi



In realtà le torri furono tre. La prima in mattoni crudi, probabilmente sumera e di epoca incerta, la cui base misurava 60 metri per lato, che fu in un secondo momento rinforzata e leggermente ampliata. Su questa fu probabilmente Hammurapi, fondatore della potenza babilonese, a costruire, nel XVIII sec. a.C., una seconda grande torre.



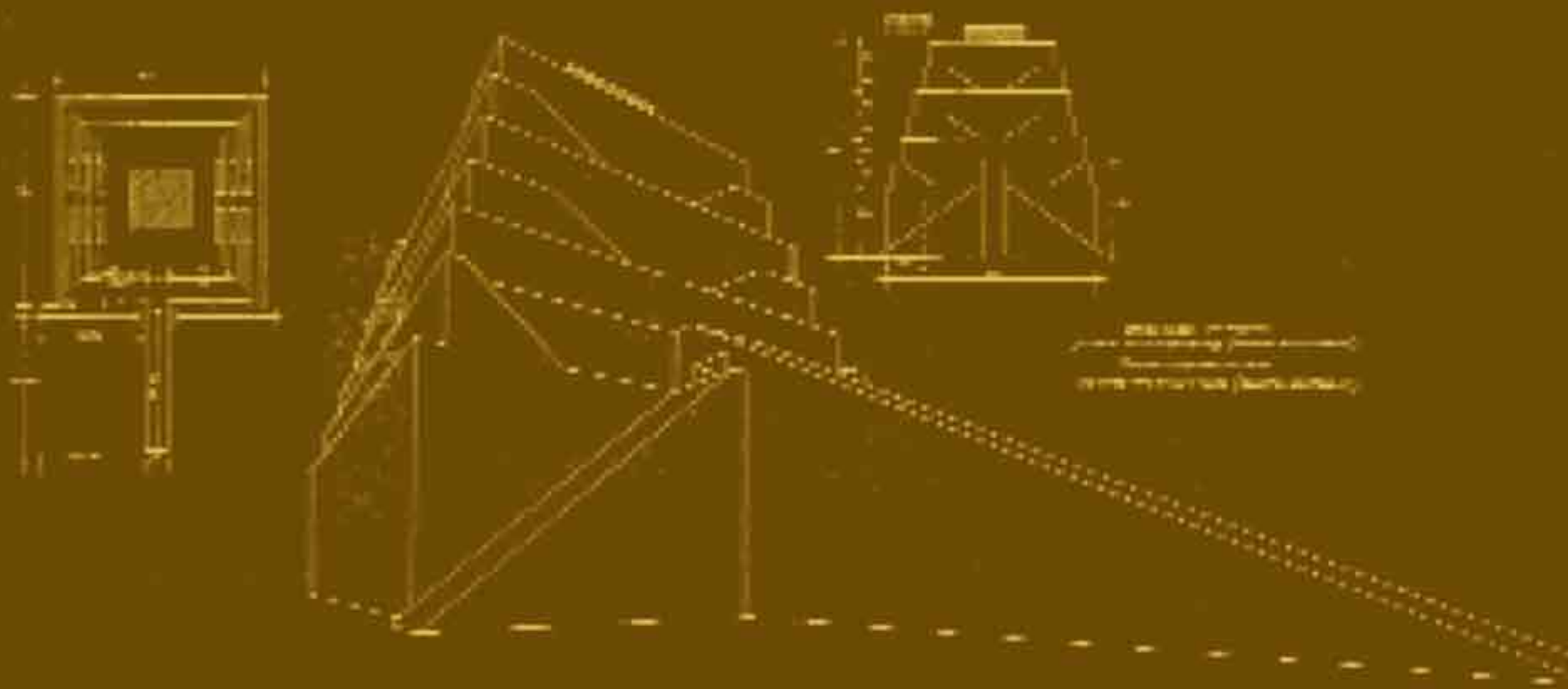
**Il nome della Torre fu Etemenanki, che in sumero significa: "La casa delle fondamenta del Cielo e della Terra".**



Hammurapi

# LA SECONDA TORRE

## XVIII sec. a.C.



**Dai dati archeologici si deduce:**

Ogni lato misurava 90 m.

La salita era possibile grazie ad una **doppia scalinata laterale** che portava al primo gradone, ed un'altra unica scalinata perpendicolare che portava al secondo gradone. Per gli altri gradoni, si può pensare ad analoghe scale laterali, sempre sul fronte.

**Il primo gradone era alto 30 m, il secondo 10 m.**

Complessivamente 40 dal suolo. Si può dedurre che i gradoni fossero 7 e quindi i rimanenti cinque fossero alti ciascuno 10 metri. Il che porta ad un'altezza complessiva di 90 metri, pari alla lunghezza di ciascun lato della base.

La prima torre sumera in mattoni crudi era, probabilmente, di 60 metri X 60.

# La seconda torre viene distrutta e ricostruita dai sovrani Assiri. (VIII-VII sec. a.C.)

**SENNACHERIB**  
il distruttore di Babilonia



**ASARHADDON**

**ASSURBANIPAL**



**ASARHADDON**  
successore di Sennacherib  
il restauratore della Torre.

“ho fatto cuocere di nuovo, per il grande  
dio Marduk, i mattoni cotti nel forno  
per l’Etemenanki”.

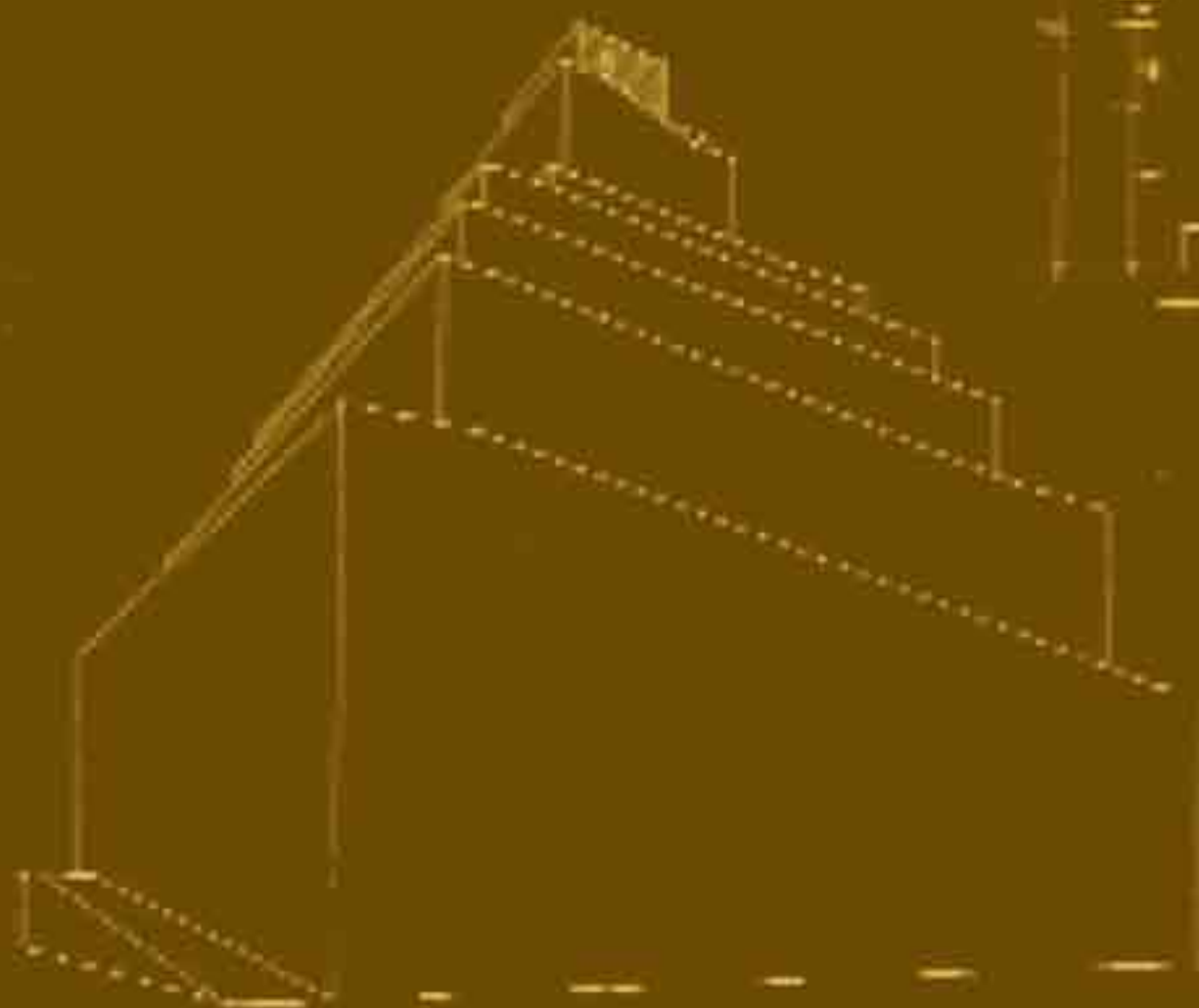
**ASSURBANIPAL**  
completa il restauro, ma la Torre risente  
negativamente di avvenimenti contemporanei.

# ETEMENANKI: La Torre di Babele

Da una tavoletta che parla della Torre apprendiamo che misurava 90X90X90.

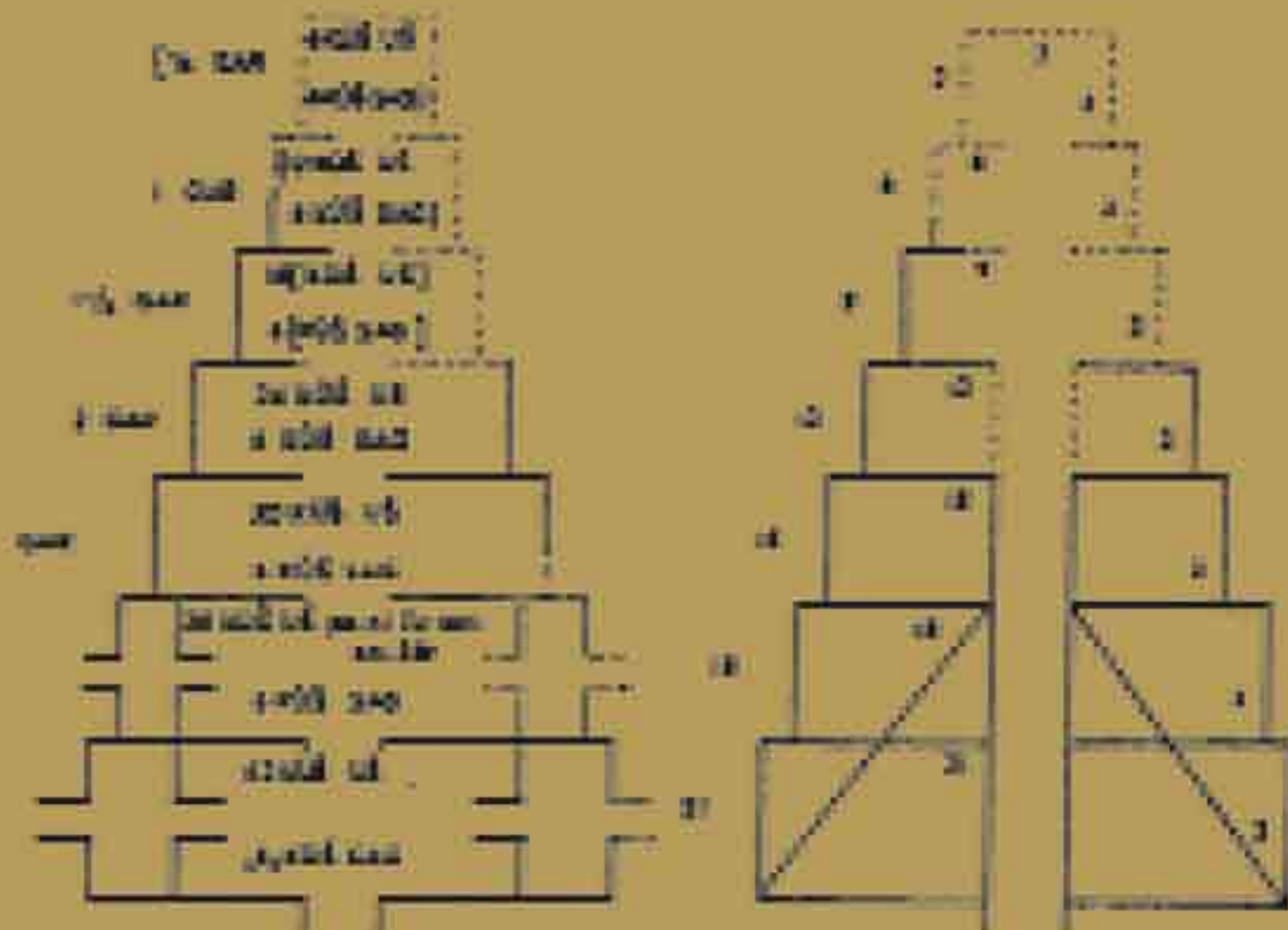
- 1° gradone: 90X90 alto 33 m.
- 2° gradone: 78X78 alto 31 m.
- 3° gradone: 66X66 alto 29 m.
- 4° gradone: 54X54 alto 27 m.
- 5° gradone: 42X42 alto 25 m.
- 6° gradone lacuna presumibilmente alto 23 m.
- 7° gradone: 24X21 alto 15 m.

Il tempietto situato sulla sommità era piccolo (pres. 4,5X2) ed era destinato al riposo del dio.



Infine il re Neobabilonese **Nabopolassar** cominciò a **restaurare** la torre assira, praticamente rifacendola. L'opera venne **continuata dal figlio Nabucodonosor II**. Si tratta della terza torre. **E' questa quella citata dalla Bibbia**: una enorme torre di **90 metri di lato** ed alta altrettanto, come è documentato da una tavoletta cuneiforme che ne riporta le misure. Gli Ebrei, deportati dal 586 a.C. al 538 a.C., **contribuirono a costruirla, assieme a tanti popoli che parlavano lingue molto diverse**. Per costruirla furono necessari milioni di mattoni cotti in fornaci e legati assieme da bitume. (*"Facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco. Il mattone servì loro invece della pietra e il bitume invece della malta"*).

# UN PROGETTO DI TORRE IDEALE



In una tavoletta del British Museum sono riportati disegno e misure di una torre ideale.

Questa torre misurava 21 metri come lato di base ed era costituita da sette scalini alti tutti tre metri per un'altezza complessiva di 21 metri.

# Dov'è ora Etemenanki, la Torre di Babele?

La Torre di Babele venne utilizzata nei secoli come cava di mattoni. Ne è stato identificato il sito grazie al fatto che il nucleo centrale, costituito da mattoni crudi, sopravvive in situ, mentre l'unica traccia dell'imponente rivestimento in mattoni cotti è costituita da un avvallamento, che oggi si presenta come un acquitrinoso canale quadrato: è tutto ciò che rimane della Torre di Babele.



**Mattone con il sigillo di Nabuccodonosor della Torre di Babele biblica.**

“Facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco.  
Il mattone servi loro invece della pietra  
e il bitume invece della malta.”

La Torre di Babele come si presenta ora: il centro è costituito dal nucleo di mattoni crudi della torre sumera, mentre, al posto dei mattoni cotti che costituivano l'orgogliosa Torre di Babele narrata dalla Bibbia, si trova ora il canale riempito d'acqua.



# LE TRACCE VISIBILI DELLA TORRE DI BABELE

Vertical text in Chinese characters on the left side of the page.



Dal terreno è visibile la protuberanza dei mattoni crudi della Torre più antica.

Dal cielo si distingue chiaramente il perimetro della torre.





# LA "BABELE" DELLE LINGUE



Va ricordato che Nabucodonosor fu **particolarmente crudele in occasione della seconda deportazione e che depredò il tempio di Gerusalemme, "l'unica sacra dimora di Dio"**.

**Gli Ebrei odiarono questa grande costruzione, tempio di una falsa divinità pagana adorata da un sovrano che aveva distrutto il tempio del Dio vero e dunque si augurarono venisse distrutta.**

Per la storia la sua distruzione avvenne effettivamente ma quando ormai la dinastia babilonese era finita, ad opera di uno dei re stranieri che passarono a dominare Babilonia: Serse, che volle punire i Babilonesi che si erano ribellati dopo la sua sconfitta subita dai greci.

L'impero di **Nabucodonosor** era divenuto vastissimo, ed i popoli deportati numerosissimi.

Dai vari documenti dell'epoca apprendiamo della presenza, oltre che degli **Ebrei**, anche di **Filistei, Fenici, Elamiti, Medi, Persiani, Egiziani, Moabiti, Cimmeri, Iranici, Urartei, Meliteni, Cari, Frigi, Lidi, Arabi**, abitanti del **basso Indo**... Va da sé, quindi, che i deportati che lavorarono a questa torre, tanto malvista dagli Ebrei, parlavano a Babel una sequela di lingue diverse, che diedero origine alla **leggenda della "Babele di lingue"**.

